



COMUNE DI SOMMARIVA PERNO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 DEL 25/02/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 3, DELLA L.R. n. 19/1999 - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

L'anno **duemilaventi**, addì **venticinque**, del mese di **febbraio**, alle ore **18:30** nella sala delle adunanze consiliari del Palazzo Comunale, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
CORNERO WALTER	PRESIDENTE	SÌ
ROSSO STEFANO	ASSESSORE	SÌ
ASCHERI MARIA	ASSESSORE	SÌ
BALBO MARISA	CONSIGLIERE	SÌ
DELMONDO GIOVANNI BATTISTA	CONSIGLIERE	SÌ
ROSSO FEDERICA	CONSIGLIERE	SÌ
BERTOLUSSO MASSIMO	CONSIGLIERE	SÌ
BOASSO LUCA	CONSIGLIERE	SÌ
BERTOLUSSO FRANCO	CONSIGLIERE	SÌ
PONTIGLIONE GASPARE	CONSIGLIERE	SÌ
CRAVERO FRANCESCA	CONSIGLIERE	SÌ
Totale presenti:		11
Totale assenti:		0

Partecipa alla seduta **DR. FAUSTO SAPETTI - SEGRETARIO COMUNALE**.

GEOM. CORNERO WALTER, nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 3, DELLA L.R. n. 19/1999 - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Premesso che:

- il Comune di Sommariva Perno è dotato di Regolamento Edilizio comunale conforme alla D.C.R. 29/7/1999, n. 548-9691, approvato ai sensi dell'art. 3, comma 3, L.R. 8/7/1999, n. 19 e s.m.i. con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 in data 30.09.2005 e modificato con D.C.C. n. 24 in data 11.12.2008;
- l'art. 4, comma 1 sexies, D.P.R. 6/6/2001, n. 380 e s.m.i. prevede che:
“Il Governo, le regioni e le autonomie locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono in sede di Conferenza unificata accordi ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 28/8/1997, n. 281, o intese ai sensi dell'art. 8 della Legge 5/6/2003, n. 131, per l'adozione di uno schema di regolamento edilizio-tipo, al fine di semplificare e uniformare le norme e gli adempimenti. Ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lett. e) e m), della Costituzione, tali accordi costituiscono livello essenziale delle prestazioni, concernenti la tutela della concorrenza e i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale. Il regolamento edilizio-tipo, che indica i requisiti prestazionali degli edifici, con particolare riguardo alla sicurezza e al risparmio energetico, è adottato dai comuni nei termini fissati dai suddetti accordi, comunque entro i termini previsti dall'art. 2 della Legge 7/8/1990, n. 241 e successive modificazioni”;
- con l'Intesa sancita il 20/10/2016 in sede di Conferenza Unificata tra Governo, Regioni e Comuni è stato adottato lo schema di regolamento edilizio tipo e i relativi allegati che costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti la tutela della concorrenza e dei diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale;
- con D.C.R. 28/11/2017, n. 247-45856, pubblicata sul supplemento n. 2 al B.U.R. n. 1 del 4/1/2018, la Regione in recepimento dell'Intesa tra Governo, Regioni e i Comuni sancita il 20/10/2016 ha approvato il nuovo regolamento edilizio tipo regionale, stabilendo che, ai sensi dell'art. 2 di detta Intesa:
 - i comuni provvedono ad adeguare i propri regolamenti edilizi al regolamento edilizio tipo regionale entro centottanta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. secondo la procedura di cui all'art. 3, L.R. 8/7/1999, n. 19;
 - con D.C.R. 21 giugno 2018, n. 289-25906, pubblicata sul B.U.R. n. 26 S. 1 del 28 giugno 2018 la Regione ha approvato la “proroga dei termini per l'adeguamento comunale alla deliberazione del Consiglio regionale 28 novembre 2017, n. 247-45856” previsto al primo sotto punto del punto 3) del dispositivo della suddetta deliberazione, di ulteriori centocinquanta giorni a decorrere dalla scadenza del termine previsto dalla stessa deliberazione del Consiglio regionale;
- il recepimento delle definizioni uniformi da parte dei comuni non comporta la modifica delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti o adottati alla data dell'intesa (20/10/2016), pertanto continuano ad applicarsi le definizioni dei parametri contenute nei regolamenti edilizi o nei piani regolatori vigenti alla data di approvazione del nuovo regolamento edilizio comunale, fino all'approvazione dei nuovi piani regolatori generali, delle loro revisioni o delle varianti generali di cui all'art. 12, comma 5, L.R. 8/7/1999, n. 19;
- il mancato adeguamento da parte dei comuni al regolamento edilizio tipo regionale nel termine previsto comporta la diretta applicazione delle definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi e delle disposizioni regolamentari generali in materia edilizia contenute nella parte prima, rispettivamente capo I e capo II, del regolamento edilizio tipo regionale, prevalendo sulle disposizioni comunali con esse incompatibili;
- i comuni, nel definire le disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia, recepiscono lo schema di regolamento contenuto nella seconda parte del regolamento edilizio tipo regionale, fatta salva la facoltà comunale di individuare requisiti tecnici integrativi e complementari, anche attraverso ulteriori specificazioni e dettagli, nei limiti previsti dalla normativa sovraordinata.

VISTI:

- la L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m.i. (Tutela ed uso del suolo);
- il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i.;
- l'art. 3, L.R. 8/7/1999, n. 19 e s.m.i., che disciplina il regolamento edilizio tipo e i regolamenti edilizi comunali;
- la D.C.R. 28/11/2017, n. 247-45856, pubblicata sul supplemento n. 2 al B.U.R. n. 1 del 4/1/2018 "Recepimento dell'intesa tra il Governo, le regioni e i comuni concernente l'adozione del regolamento edilizio tipo ai sensi dell'art. 4, comma 1 sexies, D.P.R. 6/6/2001, n. 380 e approvazione del nuovo regolamento edilizio tipo regionale" che prevede che i comuni provvedano ad adeguare i propri regolamenti edilizi al regolamento edilizio tipo regionale entro centottanta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.;
- la D.C.R. 21 giugno 2018, n. 289-25906, pubblicata sul B.U.R. n. 26 S. 1 del 28 giugno 2018 "Proroga dei termini per l'adeguamento comunale alla deliberazione del Consiglio regionale 28 novembre 2017, n.247-45856 (Recepimento dell'intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del Regolamento edilizio tipo ai sensi dell'articolo 4, comma 1 sexies, del D.P.R.380/2001 e approvazione del nuovo Regolamento edilizio tipo regionale)";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 31.07.2018 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, L.R. 8/7/1999, n. 19 e s.m.i. (quale adeguamento al Regolamento Edilizio Tipo regionale approvato con D.C.R. 28/11/2017, n. 247-45856), il nuovo Regolamento Edilizio comunale;

DATO ATTO che la D.C.C. n. 23/2018, divenuta esecutiva ai sensi di legge, ha assunto efficacia con la pubblicazione per estratto all'Albo Pretorio on-line del Comune, ai sensi dell'art. 1, comma 2, L.R. n. 6 del 27/06/2018 e su Amministrazione Trasparente, nonché è stata trasmessa in formato digitale unitamente all'allegato Regolamento Edilizio comunale alla Regione Piemonte;

VISTO che il nuovo Regolamento Edilizio Comunale è composto da:

- * Prima Parte "Principi generali e disciplina generale dell'attività edilizia" suddivisa in due Capi:
 - Capo I "Le definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi";
 - Capo II " Disposizioni regolamentari generali in materia edilizia";
- * Parte Seconda " Disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia", suddivisa in cinque Titoli:
 - Titolo I "Disposizioni organizzative e procedurali"
 - Titolo II "Disciplina dell'esecuzione dei lavori"
 - Titolo III "Disposizioni per la qualità urbana, prescrizioni costruttive, funzionali"
 - Titolo IV "Vigilanza e sistemi di controllo"
 - Titolo V "Norme transitorie"
- * Appendice: "Norme guida per interventi di restauro e ristrutturazione nelle aree di centro storico, di centro abitato di vecchio impianto e nelle aree agricole"

PRESO ATTO del Capo II della Parte Prima del modello regionale e della relativa ricognizione, ai fini dell'adeguamento predetto;

DATO ATTO che le disposizioni organizzative e funzionali recate dagli articoli della Parte Seconda del Regolamento Edilizio comunale possono essere integrate e dettagliate con successivi provvedimenti comunali;

RICHIAMATA la Determina dell'Area Tecnico Manutentiva – Urbanistica n. 25 in data 16.05.2019 con la quale è stato incaricato l'Ing. Francesco ODDENINO dello Studio Tecnico Gilardi Oddenino – Ingegneri Associati – sito in via Accademia, 7 – ALBA (C.F./P.IVA 00288190044) dell'adeguamento del Piano Regolatore Generale al Piano Colore e dell'arredo urbano e studi per la qualità del paesaggio;

EVIDENZIATO che per poter procedere all'adeguamento del PRGC così come sopra definito è necessario approvare a priori il Piano Colore e dell'arredo urbano e studi per la qualità del paesaggio, quali allegati al Regolamento Edilizio comunale, e che la redazione degli stessi rientra nell'incarico sopracitato;

VISTO il Regolamento Edilizio comunale, presentato dall'Ing. Francesco ODDENINO in data 18.02.2020 prot. 693, allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, aggiornato con gli elaborati del Piano Colore e dell'arredo urbano e studi per la qualità del paesaggio;

VISTO che l'aggiornamento del Regolamento Edilizio comunale, con modifiche ed integrazioni, è composto dai seguenti elaborati allegati allo stesso:

- * Piano del Colore:
 - R1 – Relazione illustrativa
 - R2 – Norme tecniche di attuazione
 - SP1 – Schede di progetto
 - T01 – Analisi cartografica storica – il catasto
 - T02 – Documentazione fotografica generale
 - T03 – Documentazione fotografica degli elementi architettonici di rilievo suddivisi per tipologia
 - T04 – Numerazione di piano delle Unità Minime di Intervento (U.M.I.)
 - T05 – Analisi strati-fotografica dei colori storici ricorrenti tuttora presenti sulle facciate e derivazione delle gamme cromatiche del Piano del Colore
 - T06 – Individuazione planimetrica delle sequenze cromatiche per singola U.M.I.
 - T07 – Coloritura dei prospetti: foto-inserimenti
 - Tavolozza colori
- * Piano dell'arredo urbano:
 - P1 – Relazione e repertorio arredo urbano
 - P2 – Norme tecniche di attuazione
 - P3 – Tavola zone omogenee territorio comunale
- * Studi per la qualità del paesaggio;

VISTO che l'allegato Regolamento Edilizio comunale contiene altresì la disposizione transitoria di cui all'art. 137 del modello regionale, di seguito riportata:

“Articolo 137 Disposizioni transitorie per l'adeguamento

1. Fino all'adeguamento previsto dall'art. 12, comma 5, L.R. 8/7/1999, n. 19, in luogo delle definizioni di cui alla Parte prima, Capo I (Le definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi), continuano ad essere vigenti le definizioni contenute nei regolamenti edilizi o nei piani regolatori vigenti alla data di approvazione del presente regolamento.

2. I nuovi piani regolatori generali, le loro revisioni e le varianti generali, adottati successivamente alla pubblicazione della presente deliberazione, devono adeguarsi alle definizioni uniformate.”;

VISTO che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto all'Albo Pretorio on-line del Comune, ai sensi dell'art. 1, comma 2, L.R. n. 6 del 27/06/2018 e su Amministrazione Trasparente;

VISTO che ai sensi degli artt. 4 e 5, Legge 7/8/1990, n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Solange Pennazio;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e la Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Tutto quanto premesso si propone che il Consiglio Comunale

DELIBERI

- 1) Di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Di dare atto che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 31.07.2018 è stato approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, L.R. 8/7/1999, n. 19 e s.m.i. (quale adeguamento al Regolamento Edilizio Tipo regionale approvato con D.C.R. 28/11/2017, n. 247-45856), il nuovo Regolamento Edilizio comunale;
- 3) Di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, L.R. 8/7/1999, n. 19 e s.m.i. l'aggiornamento del nuovo Regolamento Edilizio comunale allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 4) Di dare atto che l'aggiornamento del Regolamento Edilizio comunale, con modifiche ed integrazioni, è composto dai seguenti elaborati allegati allo stesso:

- * Piano del Colore:
 - R1 – Relazione illustrativa
 - R2 – Norme tecniche di attuazione
 - SP1 – Schede di progetto
 - T01 – Analisi cartografica storica – il catasto
 - T02 – Documentazione fotografica generale
 - T03 – Documentazione fotografica degli elementi architettonici di rilievo suddivisi per tipologia
 - T04 – Numerazione di piano delle Unità Minime di Intervento (U.M.I.)
 - T05 – Analisi strati-fotografica dei colori storici ricorrenti tuttora presenti sulle facciate e derivazione delle gamme cromatiche del Piano del Colore
 - T06 – Individuazione planimetrica delle sequenze cromatiche per singola U.M.I.
 - T07 – Coloritura dei prospetti: foto-inserimenti
 - Tavolozza colori
- * Piano dell'arredo urbano:
 - P1 – Relazione e repertorio arredo urbano
 - P2 – Norme tecniche di attuazione
 - P3 – Tavola zone omogenee territorio comunale
- * Studi per la qualità del paesaggio;

5) Di dare atto che l'allegato Regolamento Edilizio comunale contiene altresì la disposizione transitoria di cui all'art. 137 del modello regionale, di seguito riportata:

“Articolo 137 Disposizioni transitorie per l'adeguamento

1. Fino all'adeguamento previsto dall'art. 12, comma 5, L.R. 8/7/1999, n. 19, in luogo delle definizioni di cui alla Parte prima, Capo I (Le definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi), continuano ad essere vigenti le definizioni contenute nei regolamenti edilizi o nei piani regolatori vigenti alla data di approvazione del presente regolamento.

2. I nuovi piani regolatori generali, le loro revisioni e le varianti generali, adottati successivamente alla pubblicazione della presente deliberazione, devono adeguarsi alle definizioni uniformate.”;

6) Di dare atto che le disposizioni organizzative e funzionali recate dagli articoli della Parte Seconda dell'allegato Regolamento Edilizio comunale potranno ulteriormente essere integrate e dettagliate con successivi provvedimenti comunali;

7) Di dichiarare che l'allegato Regolamento Edilizio comunale è conforme al Regolamento Edilizio Tipo regionale approvato con D.C.R. 28/11/2017, n. 247-45856;

8) Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto all'Albo Pretorio on-line del Comune, ai sensi dell'art. 1, comma 2, L.R. n. 6 del 27/06/2018 e su Amministrazione Trasparente, nonché verrà trasmessa in formato digitale unitamente all'allegato Regolamento Edilizio comunale alla Regione Piemonte;

9) Di dare atto che ai sensi degli artt. 4 e 5, Legge 7/8/1990, n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Solange Pennazio, al quale si dà mandato per i successivi adempimenti.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Regolarità tecnica	Favorevole	18/02/2020	F.to:Ing. Pennazio Solange

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra.

Espone in merito l'estensore del Piano colore Ing. Oddenino Francesco.

Visto il parere reso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 e s.m.i.

Visto lo statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.10 del 28/04/2004.

Successivamente, su proposta del Presidente, con voto espresso per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti: 11

Consiglieri votanti: 11

Voti favorevoli: 11

Astenuti: 0

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione come trascritta.

Successivamente viene proposto di votare l'immediata esecutività della presente deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri presenti: 11

Consiglieri votanti: 11

Voti favorevoli: 11

D E L I B E R A

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to: Geom. Walter Cornero

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dr. Fausto Sapetti

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale, attesto che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune dal **27/02/2020** al **13/03/2020** ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 32 del D.Lgs. 69/2009.

Sommariva Perno, li 27/02/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dr. Fausto Sapetti

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Sommariva Perno, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Fausto Sapetti

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

☐ E' divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.

☒ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.

Sommariva Perno, li 27/02/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dr. Fausto Sapetti